

# **COMUNE DI QUINTANO**

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023**

Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al DLGS 118/2011

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al D.Lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è quindi un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

La presente Nota Integrativa illustra e analizza le seguenti tematiche riguardanti il bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale 2023-2025.

Il bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 disciplinato dal d.lgs 118/2011 e dal d.p.c.m 28.12.2011 è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs 126/2014 e secondo gli schemi e principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra i quali la stesura della presente nota integrativa e in particolare:

- il documento unico di programmazione DUPS 2023-2025 in sostituzione della relazione previsionale e programmatica (Approvato con delibera di Giunta n.39 del 01.07.2022 e aggiornato con Delibera di Giunta n. 19 del 16.03.2023);
- i nuovi schemi di bilancio con diversa stesura delle entrate e delle uscite con delibera di giunta n. 20 del 16.03.2023;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa;
- la competenza finanziaria, la quale comporta nuove regole per la disciplina nella rilevazione delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e del Fondo pluriennale vincolato (FPV) secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il Bilancio di Previsione 2023-2025 annualità 2023 e relativi allegati, è stato redatto in base ai principi contabili dell'Allegato 1 del DLGS 118/11:

### **1. Principio della annualità:**

I documenti del sistema di bilancio, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare.

### **2. Principio dell'unità:**

La singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario anche il suo bilancio di previsione.

### **3. Principio della universalità:**

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio. Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio.

### **4. Principio della integrità:**

Nel bilancio di previsione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

### **5. Principio della veridicità attendibilità, correttezza, e comprensibilità:**

Il principio della «veridicità» fa esplicito riferimento al principio del true and fair view che ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio.

### **6. Principio della significatività e rilevanza:**

Per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. L'informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente.

### **7. Principio della Flessibilità:**

Nel sistema del bilancio di previsione i documenti non debbono essere interpretati come immutabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella gestione che può rivelarsi controproducente. Il principio di flessibilità è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo.

### **8. Principio della congruità:**

La congruità consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. Il principio si collega a quello della coerenza, rafforzandone i contenuti di carattere finanziario, economico e patrimoniale, anche nel rispetto degli equilibri di bilancio.

### **9. Principio della prudenza:**

Il principio della prudenza si applica sia nei documenti contabili di programmazione e del bilancio di previsione, sia nel rendiconto e bilancio d'esercizio. Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

### **10. Principio della coerenza:**

Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine.

La coerenza interna implica:

- in sede preventiva, che gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale siano conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- in sede di gestione, che le decisioni e gli atti non siano in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e non pregiudichino gli equilibri finanziari ed economici;
- in sede di rendicontazione, che sia dimostrato e motivato lo scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi.

### **11. Principio della comparabilità e verificabilità:**

Gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali. Gli utilizzatori, inoltre, devono poter comparare le informazioni di bilancio anche tra enti pubblici diversi, e dello stesso settore, al fine di valutarne le diverse potenzialità gestionali, gli orientamenti strategici e le qualità di una sana e buona amministrazione.

### **12. Principio di neutralità o imparzialità:**

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

### **13. Principio della pubblicità:**

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

### **14. Principio dell'equilibrio di bilancio:**

Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione.

### **15. Principio della competenza finanziaria:**

Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

### **16. Principio della competenza economica:**

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione.

### **17. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:**

Se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale. La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

La relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliare la capacità informativa. Il Bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 è un documento di pianificazione economica e di programmazione politica che viene approvato annualmente dal consiglio comunale su proposta della giunta comunale.

1. Pareggio del Bilancio di previsione ed equilibri di bilancio anni 2023/2025.
2. Analisi della composizione dell'avanzo di amministrazione 2021 approvato con delibera di consiglio

n.9 del 29.04.2022 e Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022
3. Analisi delle entrate.
4. Analisi delle spese.
5. Analisi fondo crediti di dubbia esigibilità.
6. Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.
7. Conclusioni.

## 1. PAREGGIO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025

Il quadro normativo nel quale si concretizza la redazione del Bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2025 è il seguente:

**Legge 29.12.2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023)**

**D.L. 29.12.2022 n. 198 (Decreto proroghe)**

**Legge 13.1.2023 n. 6 di conversione in legge del D.L. 176/2022 (Decreto Aiuti-quater)**

Nella nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza, deliberata dal Consiglio dei Ministri del 28.09.2022, il tasso di inflazione programmata per l'anno 2023 è pari al 2,6%, per l'anno 2024 e 2025 all'1,7%. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art.151 comma1 del Tuel è stato prorogato al **30.04.2023 (Art.1 comma775 legge197/2022)**

Il Bilancio di previsione 2023 pareggia in	€ 1.476.431,18
Il Bilancio di previsione 2024 pareggia in	€ 1.178.482,73
Il Bilancio di previsione 2025 pareggia in	€ 1.117.899,73

## 2. ANALISI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021

GESTIONE	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa al 01/01/2021			208.992,20
RISCOSSIONI	244.811,71	679.055,89	923.867,60
PAGAMENTI	203.533,62	683.567,12	887.100,74
<b>Fondo di cassa al 31/12/2021</b>			<b>245.759,06</b>
Residui Attivi	70.397,31	307.231,77	377.629,08
Residui Passivi	18.468,48	314.794,49	333.262,97
Fondo Pluriennale vincolato spese correnti			7.357,00
Fondo pluriennale vincolato C/Capitale			7.000,00
<b>Avanzo amministrazione 2021</b>			<b>275.768,17</b>
F.do crediti di dubbia esigibilità			67.168,29
Altri accantonamenti			10.998,30
Vincoli derivanti da legge			27.083,81
Vincoli da trasferimenti			32.021,69
Vincoli attribuiti dall'ente			20.983,43
Parte destinata agli investimenti			12.414,47
Parte disponibile			105.098,18

L'ente non ha applicato quote di avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022

### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022</b>	<b>275.768,17</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022</b>	<b>14.357,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	1.009.914,91
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	998.626,50
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	239,67
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023</b>	<b>301.653,25</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00

(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2022 (1)	23.382,17
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022</b>	<b>278.271,08</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022</b>	
<b>Parte accantonata (3)</b>	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022 (4)	89.777,28
- Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
- Fondo contenzioso (5)	0,00
- Altri accantonamenti (5)	9.951,43
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>99.728,71</b>
<b>Parte vincolata</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	237,69
- Vincoli derivanti da trasferimenti	75.910,34
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
- Altri vincoli	23.584,50
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>99.732,53</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>3.411,74</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>75.398,10</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio previsione come disavanzo da ripianare	

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022:</b>	
- Utilizzo quota accantonata	0,00
- Utilizzo quota vincolata	0,00
- Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
- Utilizzo quota disponibile	
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto- bilancio 2023-2025 annualità 2023</b>	<b>0,00</b>

### **3.ANALISI ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate dopo una panoramica generale dell'assestato 2022 e pluriennale 2023/2025:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	<u>0,00</u>	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	5.882,17	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	17.500,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo cassa al 01.01.2023</b>		<b>139.280,55</b>		
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	477.696,00	477.696,00	483.532,00	479.949,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	123.867,81	123.867,81	70.797,05	70.797,05
Titolo 3	Entrate extratributarie	105.571,00	100.850,00	109.071,00	102.071,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	291.331,52	291.331,52	60.500,00	10.500,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazione istituto tesoriere	290.082,68	290.082,68	290.082,68	290.082,68
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	164.500,00	164.500,00	164.500,00	164.500,00
	<b>Totale</b>	<b>1.453.049,01</b>	<b>1.448.328,01</b>	<b>1.178.482,73</b>	<b>1.117.899,73</b>

#### **3.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA – TITOLO I**

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	361.731,00	347.696,00	353.532,00	349.949,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	141.721,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>503.452,00</b>	<b>477.696,00</b>	<b>483.532,00</b>	<b>479.949,00</b>

### **IMU (Imposta municipale unica)**

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione **IMU-TASI**, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

#### **Articolo 1 comma 756 della legge 160/2019**

756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.

#### **Articolo 1 comma 757 della legge 160/2019**

In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.

#### **Articolo 1 comma 764 della legge 160/2019**

In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.

**Gettito IMU € 146.500 bilancio di previsione 2023.**

### **TARI**

Il **comma 738** abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti.

Il comma 48 della legge di bilancio 2021 stabilisce che a decorrere dal 2021 la tari dovuta su una sola unità immobiliare a uso abitativo purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia è ridotta di 2/3. È previsto per questo un ristoro ai comuni con apposito decreto.

In attuazione delle direttive europee nel dlgs 116/20 ci sono elencate le disposizioni in materia di assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

La TARI trova regolamentazione:

- Deliberazione ARERA n. 363 del 3.8.2021 relativo al nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025 (periodo quadriennale);
- Deliberazione ARERA n. 459 del 26.10.2021 relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del MTR-2;

- Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 di approvazione dello schema tipo di PEF quadriennale, relazione di accompagnamento al PEF quadriennale e dichiarazione di veridicità per i gestori.

Il PEF dovrà avere una durata pluriennale (2022-2025), al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e di valorizzare la programmazione di carattere economico-finanziario (definizione del fabbisogno di investimenti e pianificazione degli interventi secondo quanto disposto da pianificazione regionale e programmazione nazionale).

- Aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie.
- Una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente (ETC), che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

**Il gettito stimato per la TARI, sulla base del PEF approvato, è il seguente:**

	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
TARI	121.196,00	125.032,00	123.949,00
<b>Totale</b>	<b>121.196,00</b>	<b>125.032,00</b>	<b>123.949,00</b>

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'addizionale comunale Irpef e il relativo regolamento sono stati approvati nell'anno 2020 e deve essere applicata sull'intero reddito imponibile. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente e le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360. Per l'anno 2023, l'addizionale è stata confermata.

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Addizionale comunale Irpef	79.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>Totale</b>	<b>79.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>

### **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE**

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato istituito dall'art. 1, comma 380 della Legge di Stabilità che ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. 23/2011. Il Fondo è alimentato da quote di Imposta Municipale Propria di spettanza dei Comuni e la sua entità dipende dalla quantificazione dei gettiti standard di IMU e TASI in quanto il suo ammontare è calcolato quale differenza tra le risorse di base dell'anno precedente e il gettito base dei due tributi, al netto delle riduzioni apportate per disposizioni legislative. Dal 2011 il reale apporto statale alle risorse dei Comuni si è sostanzialmente azzerato e le somme necessarie per assicurare la dotazione storica delle risorse di ciascun Comune (al netto dei tagli applicati negli anni), provengono ormai unicamente dal gettito della stessa IMU. La trattenuta in percentuale sul gettito standard IMU permette di redistribuire una quota di risorse dai Comuni ad alta base imponibile a quelli con meno risorse. Dal 2015, inoltre, una quota del Fondo di Solidarietà Comunale viene attribuita ai Comuni sulla base della perequazione fiscale, ovvero in base alla spesa rilevata dai fabbisogni standard connessi alle funzioni fondamentali e in base alla capacità fiscale. Tale quota è variata progressivamente negli anni passando dal 20% del 2015 al 45% nel 2019 e nel 2021 sarà pari al 55%. L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata, appunto, nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. Tale progressione è stata, tuttavia, sospesa nell'anno 2019, con la legge di bilancio per il 2019. Da ultimo, con il D.L. n. 124 del 2019, si è giunti alla definizione di un percorso molto più graduale di applicazione del meccanismo perequativo, con un incremento costante della quota percentuale del Fondo da distribuire tra i comuni su base perequativa del 5 per cento annuo. L'entrata a regime del sistema, con il raggiungimento del 100% della perequazione, è prevista nell'anno 2030. Per quanto riguarda

la quantificazione, la Legge di bilancio per il 2020 (n. 160/2019), ai commi 848-849, ha disposto un incremento delle risorse del Fondo di 100 milioni di euro per il 2020, di 200 milioni per il 2021, di 300 milioni per il 2022, di 330 milioni nel 2023 e di 560 milioni a decorrere dal 2024, per garantire ai comuni il progressivo reintegro, che sarà totale a decorrere dal 2024, delle risorse che sono state decurtate a titolo di concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 66/2014, concorso venuto meno a decorrere dal 2019.

Alla data dell'approvazione di giunta della deliberazione del Bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 il FSC 2023 non è stato ancora comunicato all'Ente, pertanto l'importo inserito è la proiezione desunta dai dati pubblicati in IFEL

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<b>Fondo di solidarietà comunale</b>	130.000,00	130.000,00	130.000,00
<b>Totale</b>	130.000,00	130.000,00	130.000,00

### 3.2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI – TITOLO II

Trasferimenti correnti	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	40.733,42	76.374,97	23.304,21	23.304,21
Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da Imprese	46.492,84	46.492,84	46.492,84	46.492,84
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>88.226,26</b>	<b>123.867,81</b>	<b>70.797,05</b>	<b>70.797,05</b>

#### In particolare si evidenzia per l'anno 2023

- ➡ PNRR M1C1-1.2. MITD–Abilitazione al cloud per la PA locali € 47.427,00
- ➡ Contributo per le spese sostenute per i servizi sociali € 2.000,00
- ➡ Contributo da Padania Acque Spa per mutui € 46.492,84
- ➡ Altri contributi statali € 26.947,97

### 3.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III

Trasferimenti correnti	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	79.100,00	80.321,00	83.821,00	76.821,00
Tipologia 300 – Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	50,00
Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	16.761,04	1.000	1.000	1.000
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	16.200,00	24.200,00	24.200,00	24.200,00
<b>Totale</b>	<b>112.111,04</b>	<b>105.571,00</b>	<b>109.071,00</b>	<b>102.071,00</b>

Le principali entrate sono rappresentate in particolare:

- € 14.000,00 Proventi gestione indiretta gas
- € 12.000,00 Vendita loculi ed estumulazioni
- € 17.500,00 Proventi per le mense scolastiche materna
- € 10.000,00 Canone Unico Patrimoniale

**3.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE – TITOLO IV**

Entrate in conto capitale	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	174.168,33	277.808,52	50.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.023,00	3.023,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	30.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
<b>Totale</b>	<b>222.691,33</b>	<b>291.331,52</b>	<b>60.500,00</b>	<b>10.500,00</b>

Le voci più significative sul Bilancio di previsione 2023:

€ 50.000,00	PNRR – M2 C4 I 2.2 Interventi lavori efficientamento energetico patrimonio comunale
€ 83.790,52	Contributo ai Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti
€ 79.922,00	PNRR – M1 C1-1.4.1 MITD – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni
€ 10.319,00	PNRR – M1C1-1.4.3 MITD – Adozione piattaforma pagoPA –
€ 1.458,00	PNRR – M1 C1.1.4.3 MITD – Adozione App. IO –
€ 14.000,00	PNRR – M1 C1-1.4.4 MITD – Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE
€ 23.147,00	PNRR – M1 C1-1.4.5 MITD – Piattaforma notifiche digitali (PND) Comuni
€ 10.172,00	PNRR – M1 C1-1.3.1 MITD – Piattaforma notifiche digitali (PND) Comuni

**3.5 ENTRATE ALIEANAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE -TITOLO V**

Entrate in conto capitale	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**3.6 ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI – TITOLO VI**

Accensione Prestiti	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'art. 1, comma 108, della legge 22/2010 prevede che le province e tutti i comuni non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 supera il limite del 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

### 3.7 ENTRATE ANTICIPAZIONI DI CASSA – TITOLO VII

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	290.082,68	290.082,68	290.082,68	290.082,68
<b>Totale</b>	<b>290.082,68</b>	290.082,68	290.082,68	290.082,68

Nel Bilancio risulta, infine, iscritta come stanziamento un'anticipazione di cassa di €.290.082,68. L'anticipazione di cassa è prevista dal DLGS 118/11 contabilmente si configura come un prestito a breve termine che viene restituito dall'ente man mano che l'ente stesso riscuote entrate proprie. È una sorta di movimento di fondi e la stessa cifra è stanziata sia in entrata che in uscita.

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

### 3.8 ENTRATE CONTO TERZI E PARITE DI GIRO - TITOLO IX

Importo di € 164.500,00 stanziato con l'analogha cifra al Titolo IX della spesa.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	146.500,00	131.500,00	131.500,00	131.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
<b>Totale</b>	<b>179.500,00</b>	<b>164.500,00</b>	<b>164.500,00</b>	<b>164.500,00</b>

## 4. ANALISI SPESA

Iniziando l'analisi delle spese, la premessa è quella di assicurare che le manutenzioni ordinarie e straordinarie sull'intero patrimonio comunale e cioè su edifici pubblici, scuole, reti di acquedotti e fognarie, strade, verde, illuminazione, garantire i servizi sociali, per l'istruzione scolastica nonché attività culturali e ricreative.

TITOLO	Descrizione	Stanziamen 2023	Cassa 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
TITOLO 1	Spese correnti	666.877,61	664.712,13	614.916,26	601.865,68
TITOLO 2	Spese in conto capitale	308.831,52	376.032,31	60.500,00	10.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	46.139,37	46.139,37	48.483,79	50.951,37
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	290.082,68	290.082,68	290.082,68	290.082,68
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	164.500,00	164.500,00	164.500,00	164.500,00
	<b>Totale</b>	<b>1.476.431,18</b>	<b>1.541.466,49</b>	<b>1.178.482,73</b>	<b>1.117.899,73</b>

### 4.1 - SPESE CORRENTI – Titolo I°

Le spese correnti sono state stimate tenendo conto di quanto impegnato negli anni precedenti, con una attenta riqualificazione e razionalizzazione della spesa per tutti i centri di costo previsti dal nostro bilancio e secondo quanto delineatosi con gli stanziamenti definiti e approvati nel conto consuntivo. La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte delle spese è ripartita in missioni/programmi/titoli/macroaggregati. Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico patrimoniale si è resa necessaria la re-imputazione ai centri di costo delle spese del personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze e altri costi comuni generali

<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>		<b>Previsioni 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>	<b>Previsioni 2025</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	126.852,17	123.200,00	124.200,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.200,00	11.920,00	11.920,00
103	Acquisto di beni e servizi	360.527,00	313.998,00	322.449,00
104	Trasferimenti correnti	108.069,00	106.769,00	86.769,00
107	Interessi passivi	18.942,01	16.597,59	14.130,01
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	41.287,43	42.431,67	42.397,67
<b>TOTALE</b>		<b>666.877,61</b>	<b>614.916,26</b>	<b>601.865,68</b>

#### **4.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE – Titolo II°**

<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Investimenti fissi	276.331,52
Contributi agli investimenti	200,00
Mutui passivi	0,00
Altre spese in c/capitale	32.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>308.831,52</b>

#### **4.3 - SPESE PER PRESTITI A MEDIO – LUNGO TERMINE – Titolo IV°**

Le spese per prestiti e mutui sono state stanziati nel seguente modo:

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamento Definitivo 2022</b>	<b>Stanziamento 2023</b>	<b>Stanziamento 2024</b>	<b>Stanziamento 2025</b>
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	21.169,63	18.942,01	16.597,59	14.130,01
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	43.911,75	46.139,37	48.483,79	50.951,37
<b>Totale</b>	<b>65.081,38</b>	<b>65.081,38</b>	<b>65.081,38</b>	<b>65.081,38</b>

#### **4.4 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA – Titolo V°**

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamento Definitivo 2022</b>	<b>Stanziamento 2023</b>	<b>Stanziamento 2024</b>	<b>Stanziamento 2025</b>
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	290.082,68	290.082,68	290.082,68	290.082,68
<b>Totale</b>	<b>290.082,68</b>	<b>290.082,68</b>	<b>290.082,68</b>	<b>290.082,68</b>

#### **4.5 - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – Titolo VII°**

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamento Definitivo 2022</b>	<b>Stanziamento 2023</b>	<b>Stanziamento 2024</b>	<b>Stanziamento 2025</b>
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	179.500,00	164.500,00	164.500,00	164.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>179.500,00</b>	<b>164.500,00</b>	<b>164.500,00</b>	<b>164.500,00</b>

#### **5.FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è disciplinato dai commi 79-80) legge di bilancio 2022 – L. 27.12.2019 n. 160. Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), la facoltà di calcolare nel 2022 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 100% per il triennio. Stanziamento del bilancio di previsione 2023 del fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a € 22.532,81.

Gli enti hanno la possibilità di applicare l'art. 107 bis del D.L. 18/2020 secondo cui "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente **con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021**". Art. 107 bis D.L. 18/2020

Programmi	Stanziamiento Definitivo 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	6.041,86	3.238,40	2.880,58	3.533,35
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	22.608,99	22.532,81	22.895,09	22.760,32
03 Altri fondi	953,13	3.016,22	3.104,00	3.104,00
<b>Totale</b>	<b>29.603,98</b>	<b>28.787,43</b>	<b>28.879,67</b>	<b>29.397,67</b>

## **6.ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE PARTECIPATE**

Il Comune di Quintano risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie dirette:

- Padania Acque S.p.A., C.F. 00111860193, con sede a Cremona via del Macello, 14 (padania\_acque@legalmail.it) nella misura di n. 38.254 azioni, ciascuna del valore nominale di € 0,52 (euro zero/52) ciascuna, pari al 0,05894 % del capitale sociale;
- Società Cremasca Reti e Patrimonio (per brevità, SCRP) S.p.A., C.F. 91001260198, con sede a Crema in via del Commercio 29 - in liquidazione, (nella misura di n. 1.480 azioni, ciascuna del valore nominale di € 5,00 (euro cinque) ciascuna, pari al 0,37% del capitale sociale.

e delle seguenti società indirette:

- Consorzio Informatica e Territorio (per brevità, Consorzio It) spa, C.F. 01321400192, partecipata al 100% da SCRP S.p.A.
- Società Cremasca Servizi (per brevità, SCS) s.r.l., C.F. 01199970193 partecipata al 65% da SCRP S.p.A. Quota partecipazione indiretta di Quintano: 0,24%. Inoltre SCS costituisce la holding mediante cui i Comuni soci di SCRP partecipano, nella misura del 4,433%, al capitale di LGH S.p.A.
- Reindustria (per brevità REI) a.r.l., partecipata per lo 0,34% da SCRP Spa. Quota partecipazione indiretta di Quintano: 0,001%. La compagine svolge un ruolo di primaria importanza, avendo per oggetto sostanzialmente lo sviluppo commerciale e sociale dell'ambito territoriale di riferimento.
- GAL Oglio Po SCARL. La Società consortile senza fini di lucro, la cui partecipazione in essa di Padania Acque si è ridotta nel 2018 dal 2,632% all' 1,276%, ha come scopo sociale il miglioramento delle zone rurali attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali.
- GAL Terre del Po S.c.a.r.l. Si tratta di una società consortile senza fini di lucro, partecipata da Padania Acque al 2,113%, avente come scopo sociale il miglioramento delle zone rurali attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali.

Con atto notarile del 22/12/2021, la società Scrp S.p.A. ha ceduto alla società CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO S.P.A. il ramo d'azienda avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di impresa. Quindi, a decorrere dal 30 dicembre 2021, CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO S.P.A. è subentrata ipso iure nei diritti e negli obblighi di Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.a. in liquidazione relativamente alle attività citate, proseguendo nei rapporti anteriori alla suddetta operazione e subentrando a pieno diritto nelle relative ragioni, azioni e diritti così come negli obblighi e passività pertinenti al complesso di beni trasferiti dal 30/12/2021, a S.C.R.P. spa è subentrato Consorzio Informatica Territorio spa.

Nella seduta del 6.12.2022 l'Assemblea Ordinaria di SCRP spa in liquidazione ha approvato la proposta di Bilancio Finale di liquidazione al 18 novembre 2022 e del Piano di Riparto Finale.

L'Ente ha provveduto con deliberazione CC n. 31 del 30.12.2022 alla ricognizione annuale di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, approvando l'aggiornamento gli obiettivi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Dai bilanci delle società partecipate non emergono criticità.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato, nei termini di legge, alla Corte dei Conti struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Il Comune di Quintano partecipa direttamente anche alla seguente azienda speciale:

Codice fiscale società partecipata 01397660190

Denominazione COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A.S.C.

Anno di Costituzione della Società 2006

Forma Giuridica Azienda speciale e di Ente Locale

Stato della società La società è attiva

Provincia : CREMONA

Comune : Crema (CR)

CAP : 26013

Indirizzo Piazza Duomo, 25

Email amministrazione@comunitasocialecremasca.legalmail.it

Quota partecipazione diretta del comune: 0,54%

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:

- [www.scrp.it](http://www.scrp.it): sezione Amministrazione trasparente/Bilancio preventivo e consuntivo;
- [www.consorzioit.net](http://www.consorzioit.net): sezione Amministrazione trasparente/Bilancio preventivo e consuntivo;
- [www.padania-acque.it](http://www.padania-acque.it): sezione Trasparenza/Bilanci;
- [www.comunitasocialecremasca.it](http://www.comunitasocialecremasca.it): sezione Amministrazione trasparente/Bilanci.

## **7.CONCLUSIONI**

È l'articolo 11 del DLGS 118/11 come modificato dal Dlgs n. 126/2014 che prevede che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri, la Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo.

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- I nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi.
- in un contesto di risorse in diminuzione il bilancio 2023-2025 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.
- la programmazione diventa il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

È attraverso l'attività di programmazione che le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità